

UDINE

## Il rettore: «Non siamo la maglia nera, la nostra offerta è proporzionata alle risorse»

### Udine

NOSTRA REDAZIONE

(re.ud) - Non ci sta proprio. È su tutte le furie il rettore Furio Honsell. Non gli sono andati proprio giù "quei numeri" pubblicati ieri dall'inchiesta del "Sole 24 ore" sui docenti di ruolo e quelli richiesti con il nuovo decreto in base alle regole dell'offerta formativa. E ieri, sul tavolo della sua scrivania, li ha snocciolati tutti gli altri dati di Palazzo Florio. Quelli «reali e aggiornati» e non quelli «presi e inseriti in un contesto non corretto».

I docenti in servizio riportati dal "Sole 24 Ore" sono 715, mentre l'Università di Udine aggiorna il dato a 768. E nel-

l'ambito della simulazione dell'offerta formativa dell'anno accademico 2006/07, applicando i criteri del decreto ministeriale firmato dal ministro dell'Università lo scorso 26 ottobre, i docenti necessari secondo il "Sole 24 ore" sarebbero 952, mentre dall'elaborazione di Palazzo Florio si fermano a 815. E infine, la percentuale di "scostamento" è di -25% "il Sole" e di -6% secondo l'Ateneo Friulano.

«L'Università di Udine rifiuta la maglia nera che gli è stata affibbiata. Ho dato mandato all'avvocato dell'ateneo di tutelare la nostra immagine e di valutare gli estremi, se ci saranno, per ricorrere al giudice» dice Honsell. «Sgomento

nel vedere quell'indagine. È questo quello che ho provato. Sgomento anche nel rilevare come vengono utilizzati i criteri. Numeri vecchi usati per decreti nuovi. O numeri nuovi per decreti vecchi. Non è così che si lavora. Ci sono errori grossolani. L'Università di Udine ha sempre e solo costruito una offerta formativa proporzionata alle risorse - continua il rettore -. Se non c'erano docenti, non c'erano corsi». E poi sottolinea la necessità di specificare le diverse lauree per classi, di interfacoltà, specialistiche e quelle triennali e altre ancora. «Ci sono errori sui casi di riduzione, i corsi duplicati nelle sedi, i secondi corsi della stessa classe. "Il So-

le 24 Ore" ha fatto riferimento all'offerta formativa 2006/07 applicando in modo sbagliato i criteri del nuovo decreto ministeriale. Ha considerato di prendere 12 docenti per laurea senza tener conto dei casi in cui i requisiti vengono ridotti, ad esempio sui secondi corsi della stessa classe. E inoltre ha conteggiato anche i corsi - conclude Honsell -, che nell'anno accademico 2006/07, non erano attivi. Relativamente ai corsi interfacoltà sono stati attribuiti arbitrariamente in modo integrale a una delle facoltà coinvolte. Non si può non evidenziare, come non sia corretto applicare criteri nuovi di offerta formativa progettata con regole diverse».

